CAMERA DEI DEPUTATI N. 7320-A

DISEGNO DI LEGGE

PRESENTATO DAL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(AMATO)

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELLE COMUNICAZIONI

(CARDINALE)

E CON IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

(VISCO)

—

Conversione in legge del decreto-legge 27 settembre 2000, n. 266, recante disposizioni urgenti in materia di contributi alle imprese del settore dell'editoria per le spedizioni postali

Presentato il 28 settembre 2000

(Relatore: **PANATTONI**)

NOTA: La IX Commissione permanente (Trasporti, poste e telecomunicazioni), il 19 ottobre 2000, ha deliberato di riferire favorevolmente sul testo. In pari data la Commissione ha chiesto di essere autorizzata a riferire oralmente.

PARERE DEL COMITATO PER LA LEGISLAZIONE

Il Comitato per la legislazione,

esaminato il disegno di legge C. 7320,

rilevato che il provvedimento in esame è il secondo che incide, modificando termini (di fatto) già scaduti, sul nuovo sistema di contributi diretti per l'agevolazione delle spedizioni postali di libri, giornali, periodici, e pubblicazioni informative (di cui all'articolo 41 della legge 23 dicembre 1998, n. 448), procrastinando l'avvio del sistema stesso,

alla luce dei parametri stabiliti dagli articoli 16-*bis* e 96-*bis* del Regolamento, osserva che:

sotto il profilo della chiarezza e della proprietà della formulazione:

all'articolo 1, comma 1, laddove si stabilisce un nuovo termine per l'emanazione dei decreti del Presidente del Consiglio per l'individuazione dei soggetti che possono beneficiare del contributo, si interviene realizzando implicitamente il differimento di un termine scaduto al quale è subordinato l'avvio del nuovo sistema di contributi. Proprio tale differimento permette, dunque, la proroga del termine (intervenuta – dal punto di vista formale – prima della scadenza dello stesso) per l'avvio del nuovo sistema di contribuzione. La sola proroga di tale termine si sarebbe, infatti, rilevata inidonea a consentire l'avvio del sistema;

sotto il profilo dell'efficacia del testo per la semplificazione e il riordinamento della legislazione vigente:

all'articolo 1, comma 1, le disposizioni ivi contenute non sono formulate come novelle all'articolo 27, comma 7, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e all'articolo 41 della legge 23 dicembre 1998, n. 448, cui si riferiscono. Peraltro, anche la legge citata per prima non novellava le disposizioni su cui incideva (articolo 41, commi 1 e 2, della legge 23 dicembre 1998, n. 448), limitandosi a richiamare le stesse.

PARERE DELLA I COMMISSIONE PERMANENTE

(AFFARI COSTITUZIONALI, DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO E INTERNI)

La Commissione Affari costituzionali,

esaminato il disegno di legge in oggetto;

rilevata l'esigenza di pervenire rapidamente all'approvazione di una disciplina a carattere generale e di applicazione sistematica relativa alle agevolazioni postali in materia elettorale, anche al fine di

evitare il ricorso a provvedimenti di natura contingente in ogni consultazione elettorale,

esprime:

PARERE FAVOREVOLE

PARERE DELLA V COMMISSIONE PERMANENTE

(BILANCIO, TESORO E PROGRAMMAZIONE)

Il Comitato permanente per i pareri della Commissione Bilancio,

esprime sul testo del provvedimento:

PARERE FAVOREVOLE

PARERE DELLA VII COMMISSIONE PERMANENTE

(CULTURA, SCIENZA E ISTRUZIONE)

La VII Commissione Cultura, scienza e istruzione,

esaminato il disegno di legge recante: « Disposizioni urgenti in materia di contributi alle imprese del settore editoriale »;

ritenuta la necessità che il Governo valuti l'opportunità, in sede di esame del decreto-legge n. 266 del 2000 o del disegno di legge finanziaria per il 2001, di prorogare fino al 31 dicembre 2001 il termine relativo all'avvio del regime di contribuzione diretta per le spedizioni postali;

sottolineato che la VII Commissione ha già approvato un emendamento (7328/VII/Tab.A/1) alla tabella A del disegno di legge finanziaria volto a realizzare tale finalità,

esprime:

PARERE FAVOREVOLE

TESTO DEL DISEGNO DI LEGGE	TESTO DELLA COMMISSIONE
Conversione in legge del decreto-legge 27 settembre 2000, n. 266, recante disposizioni urgenti in materia di contributi alle imprese del settore dell'editoria per le spedizioni postali.	**Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 27 settembre 2000, n. 266, recante disposizioni urgenti in materia di contributi alle imprese del settore dell'editoria per le spedizioni postali.**
ART. 1.	ART. 1.
1. È convertito in legge il decreto-legge 27 settembre 2000, n. 266, recante disposizioni urgenti in materia di contributi alle imprese del settore dell'editoria per le spedizioni postali.	1. Il decreto-legge 27 settembre 2000, n. 266, recante disposizioni urgenti in materia di contributi alle imprese del settore dell'editoria per le spedizioni postali, è convertito in legge **con le modificazioni riportate in allegato alla presente legge.**
2. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale.*	2. *Identico.*

ALLEGATO.

MODIFICAZIONI APPORTATE DALLA COMMISSIONE

L'articolo 1 è sostituito dal seguente:

« ART. 1. – *(Tariffe postali agevolate) 1.* Il termine di cui all'articolo 27, comma 7, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, relativo all'avvio del regime di contribuzione diretta per le spedizioni postali, è prorogato al 1° gennaio 2002. I decreti di cui all'articolo 41, comma 2, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, sono emanati entro il 1° settembre 2001.

2. Le autorizzazioni di spesa di cui all'articolo 27, comma 7, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, relative al periodo 1° ottobre 2000-31 dicembre 2001, sono destinate al rimborso delle riduzioni tariffarie applicate nel medesimo periodo dalla società Poste Italiane Spa alle spedizioni postali di cui all'articolo 41, comma 1, della legge 23 dicembre 1998, n. 488.

3. La società Poste Italiane Spa è tenuta a presentare un rendiconto quadrimestrale dei costi sostenuti per l'erogazione dei servizi a tariffa agevolata, in attuazione di quanto previsto dal contratto di programma stipulato con il Ministero delle comunicazioni, che svolge i compiti di autorità di vigilanza e controllo sul sistema postale ».

Decreto-legge 27 settembre 2000, n. 266, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale *n. 227 del 28 settembre 2000.*

TESTO DEL DECRETO-LEGGE

—

Disposizioni urgenti in materia di contributi alle imprese del settore dell'editoria per le spedizioni postali

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77 e 87 della Costituzione;

Visto l'articolo 41 della legge 23 dicembre 1998, n. 448, che ha sostituito le agevolazioni tariffarie postali di cui all'articolo 2,comma 20, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, con un sistema di contribuzione diretta;

Visto l'articolo 27, comma 7, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, che ha differito i termini di cui all'articolo 41, commi 1 e 2, della citata legge n. 448 del 1998, rispettivamente, al 1° ottobre 2000 e al 1° aprile 2000;

Ritenuta la straordinaria necessità ed urgenza di differire ulteriormente i predetti termini, al fine di completare l'emanazione delle necessarie disposizioni attuative del nuovo sistema di contribuzione diretta alle imprese del settore dell'editoria e di consentire agli operatori del settore medesimo il necessario adeguamento delle proprie strutture contabili ed organizzative;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 22 settembre 2000;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro delle comunicazioni e con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica;

E M A N A

il seguente decreto-legge:

ARTICOLO 1.

(Tariffe postali agevolate)

1. Il termine **del 1° ottobre 2000,** di cui all'articolo 27, comma 7, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, relativo all'avvio del regime di contribuzione diretta per le spedizioni postali, è prorogato al 1° gennaio 2001. I decreti di cui all'articolo 41, comma 2, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, sono emanati entro il 1° novembre 2000.

TESTO DEL DECRETO-LEGGE COMPRENDENTE LE MODIFICAZIONI APPORTATE DALLA COMMISSIONE

—

ARTICOLO 1.

(Tariffe postali agevolate)

1. Il termine di cui all'articolo 27, comma 7, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, relativo all'avvio del regime di contribuzione diretta per le spedizioni postali, è prorogato al 1° gennaio **2002**. I decreti di cui all'articolo 41, comma 2, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, sono emanati entro il 1° **settembre 2001**.

(segue: testo del decreto-legge)

2. Le autorizzazioni di spesa di cui all'articolo 27, comma 7, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, relative al periodo 1° ottobre-31 dicembre 2000, sono destinate al rimborso delle riduzioni tariffarie applicate nel medesimo periodo dalle Poste Italiane Spa alle spedizioni postali di cui all'articolo 41, comma 1, della legge 23 dicembre 1998, n. 448.

ARTICOLO 2.

(Entrata in vigore).

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 settembre 2000.

CIAMPI

AMATO, *Presidente del Consiglio dei Ministri.*

CARDINALE, *Ministro delle comunicazioni.*

VISCO, *Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica.*

Visto, *il Guardasigilli:* FASSINO.

(segue: testo del decreto-legge comprendente le modificazioni apportate dalla Commissione)

2. Le autorizzazioni di spesa di cui all'articolo 27, comma 7, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, relative al periodo 1° ottobre **2000**-31 dicembre **2001**, sono destinate al rimborso delle riduzioni tariffarie applicate nel medesimo periodo **dalla società** Poste Italiane Spa alle spedizioni postali di cui all'articolo 41, comma 1, della legge 23 dicembre 1998, n. 448.

3. La società Poste Italiane Spa è tenuta a presentare un rendiconto quadrimestrale dei costi sostenuti per l'erogazione dei servizi a tariffa agevolata, in attuazione di quanto previsto dal contratto di programma stipulato con il Ministero delle comunicazioni, che svolge i compiti di autorità di vigilanza e controllo sul sistema postale.

PAGINA BIANCA

PAGINA BIANCA

DDL13-7320A
Lire 500